

---

**DELIBERAZIONE N. 50 DEL 11/09/2013**

**OGGETTO: Graduazione delle posizioni dirigenziali.**

Il Presidente relatore della proposta in oggetto introduce l'argomento e chiede al Segretario Generale di relazionare nel dettaglio. Si chiede la valutazione della Giunta camerale della proposta di deliberazione relativa alla valutazione delle posizioni dirigenziali dell'Ente.

La retribuzione di posizione è disciplinata dall'art. 27 del CCNL Area II - Dirigenza Regioni ed autonomie locali, del 23.12.1999.

In particolare il comma 1 stabilisce che "gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto dei parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne" ed il successivo comma 2, ne fissa il valore minimo e massimo entro il quale le singole amministrazioni possono fare oscillare il valore in funzione delle risorse disponibili sul Fondo della contrattazione integrativa decentrata.

Pertanto la disposizione contrattuale valorizza il ruolo dirigenziale remunerando il dirigente in relazione al peso organizzativo ed alle responsabilità legate allo specifico ruolo e stimola la differenziazione della remunerazione delle figure dirigenziali in funzione del "valore" organizzativo di ciascuna posizione dirigenziale

La determinazione del valore organizzativo delle posizioni dirigenziali deve avvenire mediante un processo di valutazione in grado di misurare l'entità in senso assoluto degli elementi tipici della funzione dirigenziale ed il peso, ossia la rilevanza dell'elemento singolo, nella determinazione del valore complessivo.

Il sistema di graduazione, il cui dettaglio è contenuto nell'allegato alla presente proposta cui si rimanda, considera tre aree di valutazione:

- **La responsabilità di direzione.** Valuta l'ampiezza e la significatività del contesto organizzativo in cui è collocata la posizione, in funzione dell'ampiezza dell'ambito organizzativo, della collocazione organizzativa, del valore economico gestito e delle responsabilità amministrative.
- **La complessità dei problemi gestiti.** Valuta l'articolazione della situazione lavorativa rispetto alle caratteristiche del processo di riferimento e all'impatto sui processi decisionali della Camera.
- **Le competenze/professionalità.** Valutano l'insieme della conoscenze e capacità acquisite attraverso l'istruzione e le esperienze professionali e richieste dalla posizione.

Ognuna di tali aree di valutazione, a sua volta, si articola in due livelli gerarchicamente ordinati: *dimensioni* di valutazione e *indicatori*. Il complesso dei tre livelli (aree, dimensioni, indicatori) definisce l'alberatura complessiva del sistema di valutazione delle posizioni.

La valutazione di ogni area viene effettuata attraverso l'analisi delle dimensioni e dei relativi indicatori. La somma dei valori attribuiti agli indicatori utilizzati dà la misura del valore dell'area di valutazione.

A ciascuna delle tre aree di valutazione è attribuito un diverso peso percentuale (rispettivamente pari a 40%; 35% e 25%) che ne riflette la relativa importanza rispetto alla valutazione complessiva del profilo dirigenziale.

La somma ponderata del valore di ciascuna area di valutazione costituisce, per ciascuna posizione dirigenziale, il parametro di commisurazione della relativa retribuzione di posizione.

Data la griglia di indicatori, tale parametro oscilla tra un valore minimo ( $RP_{\min}$ ) pari a 7,5 e un valore massimo ( $RP_{\max}$ ) pari a 31,60 e quindi all'interno di un *range* ( $RP$ ) compreso tra 0 e 24,10 (differenza massima).

I possibili valori di ( $RP$ ) attribuibili alla posizione dirigenziale *i*-esima sono raggruppati in cinque fasce:

1. Fascia 1: per valori di ( $RP$ )  $\leq 9,64$ , ossia per valori non superiori al 40% della differenza massima;
2. Fascia 2: per valori di ( $RP$ ) compresi tra 9,65 e 16,87, ossia per valori compresi tra 40,01% e il 70% della differenza massima;
3. Fascia 3: per valori di ( $RP$ ) compresi tra 16,88 e 20,49, ossia per valori compresi tra 70,01% e il 85% della differenza massima;
4. Fascia 4: per valori di ( $RP$ ) compresi tra 20,50 e 22,90, ossia per valori compresi tra 85,01% e il 95% della differenza massima;
5. Fascia 5: per valori di ( $RP$ )  $> 22,91$ , ossia per valori superiori al 95% della differenza massima

Le fasce superiori presentano un campo di variazione progressivamente sempre più ridotto rispetto a quelle precedenti in modo da differenziare in misura maggiore la retribuzione via via che i valori si attestano verso il massimo, e ciò sulla base dell'ipotesi che possa verificarsi una concentrazione dei punteggi sui valori alti della scala rendendo lo strumento poco discriminante.

Tenuto conto che il valore minimo ( $RP_{\min}$ ) e massimo ( $RP_{\max}$ ) della retribuzione di posizione è stabilito dall'art. 27 del CCNL Area II – Regione ed enti locali del 23.12.1999 e sue modifiche e integrazioni, in corrispondenza di ciascuna fascia, viene riconosciuto un incremento rispetto valore minimo ( $RP_{\min}$ ) pari a ( $C_{fp} * RP$ ) dove  $RP = RP_{\max} - RP_{\min}$  e  $C_{fp}$  assume i seguenti valori, per *fp* che va da 1 a 5:

1. Fascia 1: per valori di ( $RP$ )  $\leq$  al 40% della differenza massima ->  $C_1 = 0\%$ ;
2. Fascia 2: per valori di ( $RP$ ) compresi tra 40,01% e 70% della differenza massima ->  $C_2 = 40\%$ ;
3. Fascia 3: per valori di ( $RP$ ) compresi tra 70,01% e 85% della differenza massima ->  $C_3 = 70\%$ ;
4. Fascia 4: per valori di ( $RP$ ) compresi tra 85,01% e 95% della differenza massima ->  $C_4 = 85\%$ ;
5. Fascia 5: per valori di ( $RP$ ) superiori al 95% della differenza massima->  $C_5 = 100\%$

Il valore massimo della retribuzione di posizione attribuibile alla posizione dirigenziale *i*-esima ( $RP_i$ ) è quindi determinato in base alla seguente formula:

$$RP_i = RP_{\min} + C_{fp} * \Delta RP$$

Dove:

FP = fascia di punteggio = 1;2;...;5

$C_{fp}$  = coefficiente di ponderazione della fascia di punteggio *fp*

$RP_i$  = valore massimo della retribuzione di posizione attribuibile alla posizione dirigenziale *i*-esima

$RP_{\min}$  = retribuzione di posizione minima da CCNL vigente

$RP_{\max}$  = retribuzione di posizione massima da CCNL vigente

$$RP = RP_{\max} - RP_{\min}$$

Preso atto di tale sistema e dei valori attualmente vigenti l'attuale CCNL Area II – Regione ed enti fissa il valore minimo della retribuzione di posizione in Euro 11.533,17 ed il valore massimo in Euro

45.102,87 il valore massimo attribuibile alle posizioni dirigenziali dell'ente è stabilito nel modo che segue:

FP	FASCIA 1		FASCIA 2		FASCIA 3		FASCIA 4		FASCIA 5	
$\Phi_i - \Phi_{\min}$	0	<b>9,64</b>	9,65	<b>16,87</b>	16,88	<b>20,49</b>	20,5	<b>22,9</b>	22,91	24,1
$(\Phi_i - \Phi_{\min}) / \Delta\Phi$	<= 40%		>40%; <=70%		>70%; <=85%		>85%; <=95%		>95%	
$C_{fp}$	0%		40%		70%		85%		100%	
$RP_{\min}$	€ 11.533,17	+	€ 11.533,17	+	€ 11.533,17	+	€ 11.533,17	+	€ 11.533,17	+
$C_{fp} * \Delta RP$	€ -	=	€ 13.427,88	=	€ 23.498,79	=	€ 28.534,25	=	€ 33.569,70	=
$RP_{\min} + C_{fp} * \Delta RP$	€ 11.533,17		€ 24.961,05		€ 35.031,96		€ 40.067,42		€ 45.102,87	

Nell'ambito del *range* tra valore minimo e massimo della retribuzione di posizione stabilito dal CCNL vigente, il valore effettivamente massimo attribuibile dalla Camera a ciascuna posizione dirigenziale sarà determinato in funzione delle disponibilità del Fondo per la Contrattazione integrativa – Area Dirigenza, relativo all'annualità di competenza.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare.

#### LA GIUNTA CAMERALE

**UDITA** la relazione del Presidente;

**VISTA** la Legge 580/93 e s.m. in seguito alla riforma operata dal DLgs. 23/2010;

**VISTO** lo Statuto camerale;

**VISTI** i CCNLL Aera II - Dirigenza Regioni ed autonomie locali;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 27 del CCNL Aera II - Dirigenza Regioni ed autonomie locali, del 23/12/1999 che stabilisce che "Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne";

**VISTO** il comma 2, dell'art. 27 del CCNL Aera II - Dirigenza Regioni ed autonomie locali, del 23/12/1999 che ne fissa il valore minimo e massimo entro il quale le singole amministrazioni possono fare oscillare il valore in funzione delle risorse disponibili sul Fondo della contrattazione integrativa decentrata;

**VISTO** l'art. 5, del vigente CCNL Aera II - Dirigenza Regioni ed autonomie locali del 03/08/2010 - Biennio economico 2008-2009, che fissa il valore minimo della retribuzione di posizione in Euro 11.533,17 ed il valore massimo in Euro 45.102,87;

**VISTA** l'organigramma dell'Ente approvato con deliberazione n. del 11/09/2013, che prevede un'articolazione della struttura organizzativa che prevede il Segretario generale, e due Area Dirigenziali, una relativa alla funzioni di supporto e promozione e l'altra relativa alla funzione anagrafico certificativa e di regolazione del mercato;

**CONSIDERATO** che la disposizione contrattuale valorizza il ruolo dirigenziale remunerando il dirigente in relazione al peso organizzativo ed alle responsabilità legate allo specifico ruolo e stimola la differenziazione della remunerazione delle figure dirigenziali in funzione del "valore" organizzativo di ciascuna posizione dirigenziale;

**ESAMINATO E CONDIVISO** il documento contenente la proposta di "Sistema di graduazione delle posizione dirigenziali della Camera di commercio di Cosenza" allegato al presente provvedimento nel quale;

**PRESO ATTO** dell'allegato n. 1 alla nota prot. n. 26147 del 06/09/2013 con cui è stata accertata dal Segretario Generale, Dott.ssa Donatella Romeo, e dalla Responsabile del Servizio Affari Economici, Dott.ssa Graziella Russo la verifica della regolarità amministrativa degli atti istruttori relativi al presente provvedimento;

**PRESO ATTO** della presenza del Presidente Giuseppe GAGLIOTI e dei Componenti Domenico BILOTTA, Nicola CILENTO, Francesco FALZETTA, Vincenzo FARINA, Natale MAZZUCA, Francesco SALERNO;

**PRESO ATTO** dell'assenza dei Componenti e Katia STANCATO e Pietro TARASI;

**VERIFICATA** la regolarità della propria composizione in quanto sono presenti n. 7 componenti;

**PRESO ATTO** della presenza del Collegio dei Revisori e in particolare del Presidente dott. Fabio Massimo Spinosa e della Componente dott.ssa Luciana Santagati, mentre risulta assente giustificata la dott.ssa Patrizia Scandaliato;

**ALL'UNANIMITA'** dei voti palesemente espressi,

**DELIBERA**

1. di approvare il "Sistema di graduazione delle posizione dirigenziali della Camera di commercio di Cosenza" contenuto nel documento allegato al presente provvedimento
2. di approvare le seguenti fasce di punteggio ed i relativi valori massimi della retribuzione di posizione corrispondente:

Fasce di punteggio	Valore minimo e massimo	Valore massimo retribuzione attribuibile alla posizione
--------------------	-------------------------	---

FASCIA 1	0-9,64	€	11.533,17
FASCIA 2	9,65-16,87	€	24.961,05
FASCIA 3	16,88-20,49	€	35.031,96
FASCIA 4	20,5-22,9	€	40.067,42
FASCIA 5	22,91-24,1	€	45.102,87

3. nell'applicazione concreta della definizione della retribuzione di posizione dei dirigenti la giunta terrà conto dell'effettiva disponibilità del fondo e pertanto la quantificazione della retribuzione di posizione potrà discostarsi dal valore risultante dall'applicazione dei valori massimi di cui al punto 2 della presente Delibera
4. di dare mandato al Segretario Generale per la valutazione delle posizioni dirigenziali dei dirigenti di area nel rispetto dei criteri contenuti nel sistema di valutazione allegato
5. di informare l'OIV, i sindacati e le RSU dell'adozione del presente provvedimento

La stessa è allegata al verbale della seduta di Giunta Camerale del 11/09/2013.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva. La stessa, dopo la prescritta pubblicazione all'Albo camerale, sarà acquisita all'apposita raccolta.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott.ssa Donatella Romeo)

**IL PRESIDENTE**  
(Giuseppe Gaglioti)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso (approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 14.12.2009), è stata pubblicata all'albo camerale on line istituito con deliberazione di Giunta Camerale n. 4 del 24.01.2010 ai sensi dell'art. 32 della legge 69/09, come modificato dal D.L. 194/2009 e L. 25/2010 per una settimana dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

X Integralmente;

- per estratto nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i.) o comunque al fine di tutelare il diritto alla riservatezza o per ragioni di tutela di brevetti e concorrenza o per espressa disposizione di altra normativa legislativa o regolamentare.

e contro la stessa non sono state presentate opposizioni.

Cosenza lì \_\_\_\_\_,

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(dott.ssa Donatella Romeo)